

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere  
Sezione Procedure Concorsuali Sezione III

P.U. RG 118/2024

Giudice Dott.ssa M. Sodano

*Ricorso per la omologazione del*

*piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore*

*ex art. 67 e ss del D. Lgs n. 14 del 2019 (CCII), come modificato*

Nell'interesse della signora [REDACTED] C.F. [REDACTED] nata a [REDACTED] il 27.09.1966 e residente a [REDACTED] alla via [REDACTED], giusta procura in atti, elett.te domiciliata in Vairano Patenora alla via Abbruzzi, n. 56 (Ce), presso lo studio dell'avv. Maria Teresa De Bottis C.F. DBT MTR 67R65 G596B che la assiste, rappresenta e difende

Si dichiara di voler ricevere qualsiasi comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [mariateresa.debottis@avvocatismcv.it](mailto:mariateresa.debottis@avvocatismcv.it)

Gestore della crisi: Dott.ssa Daniela Casale, con studio in Caserta alla via F. Fuga n. 64,

Pec: [daniela.casale@commercialisticaserta.it](mailto:daniela.casale@commercialisticaserta.it), nominato dall'Organismo di composizione della crisi dell'Ordine dei Commercialisti di Caserta

### Sommario

	<u>Premessa</u>	Da pag 1
1	<u>Elenco dei creditori</u>	Da pag 3
2	<u>Situazione economica e patrimoniale della debitrice</u>	Da pag 6
3	<u>Certificazioni dei redditi degli ultimi 3 anni e Cedolini</u>	Da pag 7
4	<u>Incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte</u>	Da pag 9
5	<u>Elenco delle spese correnti necessarie per mantenimento della famiglia</u>	Da pag 10
6	<u>Mancanza di cause ostative e diligenza</u>	Da pag 12
7	<u>Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti</u>	Da pag 15
8	<u>Sulla durata del piano</u>	Da pag 17
9	<u>Convenienza della proposta rispetto alla alternativa liquidatoria</u>	Da pag 25
10	<u>Condizioni per la esdebitazione</u>	Da pag 28
11	<u>Conclusioni</u>	Da pag 29

Premesso che





2

1. La ricorrente ha depositato in data 24 giugno 2024 ricorso per la omologazione del piano di ristrutturazione dei beni del consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 67 e ss CCII, con cui ha manifestato la intenzione di porre rimedio allo stato di sovraindebitamento in cui si trova, nascendo la procedura RG 118/2024 ;
2. La ricorrente ha depositato tutta la documentazione richiesta dalla normativa richiamata ed una proposta che è stata vagliata in via preliminare dall'On.le Giudice assegnatario;
3. La Dott.ssa M. Sodano con due distinti provvedimenti del 28 giugno 2024, comunicati dalla Cancelleria tramite pec in data 1 luglio 2024 ha concesso le misure protettive richieste, sia pure per la durata di 90 giorni, in attesa degli sviluppi ed al tempo stesso **ha concesso alla ricorrente termine di quindici giorni (15) dalla comunicazione per modificare la domanda della ricorrente alla luce dei rilievi che la medesima ha sollevato ( cfr doc n. 1)**
4. Alla proposta così come modificata, si allega la relazione del Gestore ai sensi e per gli effetti dell'art 68 2 comma cpc (cfr doc n. 2)
5. Allo stato non si sono aggiunte nel frattempo altre esposizione debitorie, per cui qui di seguito l'elenco dei creditori che rimane invariato, salvo riduzione degli importi per gli addebiti che nel frattempo sono avvenuti a giugno ed a luglio;
6. A tal proposito si evidenzia altresì che come da pec della Ragioneria Territoriale di CASERTA del 15 luglio 2024, che si allega (cfr doc n. 3), l'effetto del provvedimento del Giudice di sospensione dei prelievi sullo stipendio della signora per la cessione e la delegazione predetto, nonché del prelievo per il pignoramento RG 3114.2021 si avrà solo da agosto pv, in quanto i flussi relativi al mese di Luglio sono partiti prima della comunicazione da parte della presente difesa e prima ancora del deposito del ricorso

Tutto ciò premesso, con la presente la Signora [REDACTED], ut sopra rapp.ta e difesa  
chiede

all'Ill.mo Giudice del Tribunale di S. Maria C. V., ritenuti sussistenti i presupposti di legge e ritenuta ammissibile la presente proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore come modificato su indicazione dell'On.le Giudice(cfr doc n. 5) la sua omologazione ai sensi e per gli effetti degli artt 67 e ss CCII ricorrendo i requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, come più specificatamente in seguito, previo esposizione della situazione economica e finanziaria della

[REDACTED]



**1. ELENCO CREDITORI E RELATIVI IMPORTI ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE**  
**RICORSO CON CAUSE DI PRELAZIONE**

3

Tabella n. 1

Tipologia debito	Creditore	Categoria Privilegio debito	Debito Residuo	Debito residuo con interessi
Mutuo Fondiario N.0086756700000 Di 55.000,00 euro	<b>CREDIT AGRICOL ITALIA SPA</b> ( ex CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA) Pec <a href="mailto:segreteria generale@pec.credit-agricole">segreteria generale@pec.credit-agricole</a>	<b>Ipotecario Di I grado</b>	<b><u>38.856,66</u></b>	Residuo N.111 rate su 240 di euro 350,06 al tasso fisso del 4,42%
Prestito N.0088728500000(per assicurazione mutuo) Di euro 3575,00	<b>CREDIT AGRICOL ITALIA</b> Pec <a href="mailto:segreteria generale@pec.credit-agricole">segreteria generale@pec.credit-agricole</a>	Chirografario	<b><u>2.707,29</u></b>	N.111 rate di euro 24,39 circa variabili rapportati all'Euribor a 3 mesi/360 media del mese precedente
D.I. N.995/2017-non opposto – giusta precetto del 15/02/21 Pign. presso terzi Ragioneria Territoriale di Caserta. Rg.3114/2021. <b>Non assegnazione, nonché</b>	<b>IFIS NPL INVESTING S.p.A.</b> (ex AGOS e DEUTSCHE BANK S.p.A) Pec <a href="mailto:ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it">ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it</a>	Chirografo	<b>47.896,37</b>	Recupero forzoso 400,81 euro da 05/2021 scadenza 04/2036
<b>Pign. presso terzi Rg.3114/2021. Ordinanza del 17/04/2023 condanna spese legali</b>	<b>IFIS NPL INVESTING S.p.A.</b> (ex AGOS e DEUTSCHE BANK S.p.A) Pec <a href="mailto:ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it">ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it</a>	Chirografo	<b>2355,01</b>	1614,00 oltre spese generali IVA e C.P.A. <b>Tot 50.251,38</b>
D.i n.1427/2018 non opposto-Precetto notificato il 23/11/2021 + Pign. presso terzi Ragioneria Territoriale di Caserta.Rg.1185/2022. <b>Non assegnazioni somme</b>	<b>ENI GAS LUCE S.p.A</b> Pec <a href="mailto:eniplenitude@pec.eniplenitude.com">eniplenitude@pec.eniplenitude.com</a>	Chirografo	<b>3.474,62</b>	3474,62 oltre interessi Legali
Delegazione di pagamento stipulata in data 03/2020	EUROCQS (oggi <b>PREXTA S.p.A</b> ), che ha sostituito la delega di pagamento con UNICREDIT Pec <a href="mailto:prexta@legalmail.it">prexta@legalmail.it</a> .	Chirografo	<b>15.795,00</b>	351,00euro addebito mensile sino al 04/2028
Cessione del quinto Giugno 2017 (contratto n.20037955)	<b>SANTANDER</b> Pec <a href="mailto:scbdepositi@actaliscertymail.it">scbdepositi@actaliscertymail.it</a>	Chirografo	<b>10.948,00</b>	322,00 euro mensile fino al 06/2027







Sentenza passato in giudicato n.679/2020 RG.738/2018 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere pign. presso terzi notificato il 16/09/2022 Credit Agricol Italia Esito Negativo	<b>CARIFIN ITALIA S.p.A IN LIQUIDAZIONE</b> Pec <a href="mailto:carifinitaliabi@legalmail.it">carifinitaliabi@legalmail.it</a>	Chirografo	1.622,74	1622,74 oltre interessi Legali
Prestito	<b>FINDOMESTIC</b> Pec <a href="mailto:findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it">findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it</a>	Chirografo	<u>63.338,00</u>	Come da CR BANCA D'ITALIA
Tari anno 2017/2018/2019/2020+ IMU precisazione del credito del 03/07/2023	<b>PUBLISERVIZI</b> Pec <a href="mailto:publiservizi@pec.it">publiservizi@pec.it</a>	Chirografo	<u>1.096,12</u>	
Tari anno 2017/2018/2019/2020+ IMU Comune di Calvi precisazione del credito del 03/07/2023	<b>PUBLISERVIZI</b> Pec <a href="mailto:publiservizi@pec.it">publiservizi@pec.it</a>	<b>Privilegio Mobiliare</b>	<u>3.582,98</u>	
Spese esecutive 2017/2018/2019/2020+ IMU Comune di Calvi precisazione del credito del 03/07/2023	<b>PUBLISERVIZI</b> Pec <a href="mailto:publiservizi@pec.it">publiservizi@pec.it</a>	Chirografo	<u>212,00</u>	rimborso spese
Imposta registro avviso di liquidazione n.2020/024SC0000006790 02	<b>AGENZIA DELLE ENTRATE</b> Pec <a href="mailto:agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it">agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it</a>	<b>Privilegio Mobiliare</b>	<u>217,50</u>	
Precisazione del credito del maggio 2024	<b>AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE</b> Pec <a href="mailto:protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it">protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it</a>	<b>Privilegio Mobiliare</b>	32.089,82	32.089,82
Precisazione del credito del maggio 2024	<b>AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE</b> Pec <a href="mailto:protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it">protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it</a>	Chirografo	14.499,00	14.499,00
Tarsu anno 2013, (comune di Calvi)	<b>PUBLIALIFANA</b> Pec <a href="mailto:pubbialifana@postecert.it">pubbialifana@postecert.it</a>	<b>Privilegio Mobiliare</b>	343,00	343,00
<b>Debito residuo Totale</b>			<b>EURO</b>	<b>239.034,11</b>

**Tabella 2: Riassunto situazione debitoria**

TIPOLOGIA DEBITO	Debito	PROPORZIONI SULL'INTERO	
		DEBITO COMPLESSIVO	100%
		239.034,11	.
Creditore ipotecario	38.856,66		16,26 %





Crediti Chirografari	163.944,15	68,58 %
Creditori Privilegiati	36.233,30	15,16 %

5

Oltre questa esposizione si devono considerare i compensi del Gestore della crisi e dell'Advisor, per i quali vi è accordo (*cfr. all.to n. 7 e 14 in atti*), nonché le spese di giustizia presumibili, tutto secondo il prospetto qui di seguito.

**Tabella n. 3 DEBITI DELLA SOLA PROCEDURA**

	ANNO 2024
Compensi e spese OCC	7.682,12 al lordo, <u>giusta accordo con OCC ( cfr all.doc n. 7, in atti ) , detratta la somma di euro 600,00 già pagata , rispetto all'importo complessivo che risulta</u>
Spese di giustizia	500,00 euro Tassa registro eventuale omologazione
Compenso Avv.to De Bottis Advisor	€ 10.213,84, al lordo , tutto privilegiato , in forza delle considerazioni del Giudice ( <u><i>cfr all.doc n. 1 e 14 in atti</i></u> )
Totale	18. 395.96

**Tabella 4: Riassunto Debiti**

Debiti prededucibili della procedura	Gestore della crisi +spese di Giustizia	7682,12 + 500,00 8.182,12
Debito ipotecario	Mutuo fondiario	38.856,66
Debiti privilegiati	Pubbliservizi, Agenzia delle Entrate + Pubblialifana+ Advisor	10.213,84 +36.233,30 = 46.447,14
Debiti chirografari	Come da tabella n. 1	163.944,15





Totale debiti		Totale debitoria 257.430,07
---------------	--	--------------------------------

6

### Suddivisione dei debiti in base alle cause di prelazione

Tabella n. 5

Totale crediti in prededuzione	€	8.182,12
Totale crediti privilegiati immobiliare	€	38.856,62
Totale crediti privilegiati mobiliari	€	46.447,14
Totale crediti chirografari	€	163.944,15
Totale	€	257.430,07

## 2. Situazione Economica e Patrimoniale

Per quanto attiene al **patrimonio immobiliare**, la debitrice è proprietaria dei seguenti immobili:

- 1) Fabbricato sito a [redacted] alla [redacted] identificato nel N.C.E.U. del Comune di [redacted] al Foglio [redacted] Particella [redacted] sub.2 cat. [redacted],cons. [redacted] vani, adibita ad abitazione principale della famiglia del valore di stima, giusta perizia asseverata con giuramento dall'Ing. [redacted] in data 31/05/2023 pari ad **euro 90.000,00 (novantamila euro); ( cfr doc 41, in atti )**
- 2) Terreno sito a [redacted] alla Via n. [redacted] identificato nel N.C.T del Comune di [redacted] al Foglio [redacted] Particella [redacted] seminativo, metri quadrati 2727, a cui si accede tramite servitù sui terreni limotrofi,del valore di stima giusta perizia asseverata con giuramento dall'Ing. [redacted] in data 31/05/2023 pari ad euro **5.151,30 (cinquemilacentocinquantauno e trenta euro);( cfr. doc n. 41 in atti )**

Per quanto riguarda il **patrimonio mobiliare**:

- 1) Non ha valori mobiliari ;
- 2) Non ha beni mobili registrati intestati: **(cfr.all.to n.20 visura storica PRA, agli atti )**
- 3) Elenco beni mobili in uso nell'abitazione del valore di euro 5000,00 **(cfr. all.to n 42, agli atti )**ù
- 4) Conto corrente n. [redacted] presso Agenzia di Capua Credit Agricol - *ove vi è l'accredito dello stipendio da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta e l'addebito sia della rata del mutuo fondiario che del prestito con la stessa banca (cfr all.to n 43, agli atti )- per il quale*





la giacenza media per l'anno 2023 è stata pari ad 227,59 (cfr all.to n 44, agli atti ) ed il saldo al 30.06.2024 era di euro 123,60 ( cfr allegato n. 4)

Si precisa che la giacenza media serve al vitale mantenimento della famiglia della ricorrente.

Di seguito si riporta una rappresentazione sintetica dell'intero patrimonio della ricorrente al momento della redazione del presente piano

**Tabella 1: Valore stimato del patrimonio del Debitore**

Valore stimato del patrimonio immobiliare	95.151,30
Valore stimato del patrimonio mobiliare	5.000,00
Valore complessivo del patrimonio	100.151,30

### 3. Certificazione Reddituale degli ultimi 3 anni

Unica percettrice del reddito è la ricorrente.

Nel prospetto sono riepilogati i redditi delle ultime tre dichiarazioni dei redditi relativi agli anni 2021, 2022 e 2023 ( cfr all.ti n.45, 46, 47 in atti ), e specificato il reddito netto "disponibile", che è calcolato sottraendo dal reddito lordo le ritenute d'imposta subite.

**Tabella 2 : Media dei redditi annui**

Annualità	Reddito lordo	Ritenute fiscali e prev.	Reddito netto	Reddito mese
Redditi 2021	30.110,30	4.567,29	25.543,01	2.128,58
Redditi 2022	31.476,44	5.260,20	26.216,24	2.184,68
Redditi 2023	32.560,99	5.798,94	26.762,05	2.230,17
Reddito medio nel periodo 2021-2023			26.173,76	
Reddito medio mensile				2.181,14

Il reddito medio è stato calcolato rapportando il reddito netto su 12 mesi.

#### CEDOLINI

Il reddito medio nel periodo 2021-2022-2023 , considerando i cedolini degli ultimi stipendi si avvicina al netto (medio) in busta paga di circa euro 2.050/mese al lordo della cessione, della delega e del pignoramento, come da verifica con gli ultimi quattro cedolini (buste paga gennaio-aprile 2024). ( cfr doc n. 48, in atti )



Tabella 3 : Medi dei redditi mensili netti

BUSTA PAGA	LORDO	TRATTENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI	NETTO
Aprile 2024	2.741,59	818,25	1.923,34
Marzo 2024	2.741,59	700,25	2.041,34
Febbraio 2024	2.725,49	699,29	2.026,20
Gennaio 2024	2.774,96	600,48	2.174,48
Reddito medio mensile netto			2.041,34

Dal "netto" dei cedolini vanno sottratti i prelievi a favore della EUROCCS, oggi PREXTA e della SANTANDER, rispettivamente di euro 351,00 e euro 322,00, nonché il pignoramento del quinto dello stipendio per un importo di euro 400,81 pervenendo così ad una disponibilità media netta di circa 990,00 euro che pagata la rata del mutuo di euro 350,06 ed il rid del prestito di euro 24,39 si riduce a circa 601,74 euro.

Inoltre come reddito della famiglia vi è anche la somma complessiva di euro 3000,00 (Tremila) annui, ossia di euro 250,00 mensili, che la signora vede accreditata sul suo cc per il pagamento del mantenimento da parte di [REDACTED], in forza dell'accordo del 04/09/2021 e rinnovato ( cfr all.doc n 18, agli atti ), con scadenza finale a febbraio 2035

Pertanto la signora ad oggi dispone solo della somma di circa 851,74

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio complessivo della debitrice

Valore stimato del patrimonio immobiliare	95.151,30
Valore stimato del patrimonio mobiliare	5.000,00
Reddito netto medio annuo ( 2021- 2023)	26.173,76
Somme rimosse dal marito mensilmente 250,00 X 12 mesi	3.000,00
Valore complessivo del patrimonio	129.325,06

Come può facilmente constatarsi alla data di redazione del presente ricorso di fronte ad un passivo di euro Euro 239.034,11 vi è un patrimonio non facilmente liquidabile di complessivi euro 100.151,30 e disponibilità liquide totali per euro 29.173,76 per cui la signora si trova in un evidente stato di sovraindebitamento , a cui intende porre rimedio





#### 4. Incapacità del debitore di pagare tutte le obbligazioni assunte

9

Il reddito corrente della media annua di euro 26.173,76 è eroso dalle somme da pagare, oltre ad avere le trattenute sullo stipendio costituite dalla quota per il pignoramento presso terzi dell'IFIS NPL INVESTING S.p.A per euro 400,81, sino a Aprile 2038 nonché dal pagamento della delegazione di pagamento di PREXTA S.p.A. per euro 351,00 fino ad Aprile 2028 ed infine per il pagamento di euro 322,00 per la cessione Santander con scadenza giugno 2027.

Pertanto, considerato l'importo complessivo delle trattenute come specificate pari alla somma complessiva di euro 1073,85 per cessioni, delegazione e pignoramento , la signora percepisce la somma netta media di euro 967,49 che viene accreditata sul cc n. [REDACTED] alla stessa intestato presso l'Agenzia di Capua della Banca Credit Agricol, dove vi è il RID di addebito mensile per euro 350,06 per la rata del mutuo fondiario con ipoteca di primo grado sulla casa che costituisce abitazione principale, sino alla data di Ottobre 2033 , nonché il rid di media di euro 24,39 (prestito di rata variabile) sino alla data di ottobre 2033 per il pagamento del prestito contratto con Credit N. [REDACTED]

Vi è poi la somma di euro 250,00 che deriva dal pagamento dell'assegno di mantenimento da parte del suo ex marito per il mantenimento dei figli, ancora studenti e non autosufficienti, quindi in totale la signora dispone di circa 800,00

#### FLUSSI DI CASSA ANTE PROCEDURA

Tabella n.5

ENTRATE/USCITE	ANTE PIANO
Reddito medio mensile al netto delle trattenute di legge	2.050,00
Mantenimento ex Marito	250,00
<b>Uscite finanziarie</b>	
- cessione	- 322,00
- delega	- 351,00
- pignoramento ppt	- 400,81
- rata mutuo	- 350,06
-rata prestito	- 24,39
- totale Uscite finanziarie	- 1.448,23
<b>= reddito al netto rate</b>	<b>851,77</b>



Nella valutazione della capacità di adempiere le obbligazioni assunte non si può prescindere dalla necessità di provvedere al soddisfacimento dei bisogni primari essenziali della famiglia, come al diritto alla salute e ad una esistenza dignitosa. 10

### 5. Elenco delle spese correnti necessarie per il mantenimento della famiglia

**Tabella 1: Spese medie mensili anno 2024 per una famiglia composta da tre persone**

Spese personali e familiari mensili		Spese annue
Dettaglio spese	Media mensile	
Spese alimentari	630,00	
Abbigliamento e calzature	105,00	
Ricreazione e cultura	0,00	
Canoni di locazione	0,00	
Spese condominiali	0,00	
Utenze	350,00	
Spese trasporti	170,00	
Telefoni cellulari	30,00	
Computer	0,00	
Televisori	0,00	
Altra elettronica di consumo	0,00	
Servizi sanitari	85,00	
Tasse casa (IMU e TASI)	60,00	
Manutenzione auto	0,00	
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,00	
Scuole/Università/Master	0,00	
Multe/sanzioni	0,00	
Imprevisti	60,00	
<b>TOTALE SPESE MENSILI</b>	<b>1 490,00</b>	
<b>B) Totale Spese annue</b>		

Considerato che la spesa media mensile delle famiglie italiane è cresciuta notevolmente rispetto all'anno 2022 e che essa è pari a **euro 2334,38** nel Mezzogiorno per l'anno 2023, come da prospetto estratto dal sito dell'ISTAT, qui di seguito riportato e che la soglia di povertà assoluta rilevata dall'ISTAT è pari ad **euro 1.299,79** per una famiglia che vive al Sud, come quella della Salerno giusto calcolo che si allega (cf all .doc. 49, agli atti ) **risulta evidente lo stato di sovraindebitamento della ricorrente,**





**che ad oggi dispone solo della somma di euro 851,77, dovuto non di certo ad attività ludiche o speculative e nemmeno voluttuarie, ma derivante esclusivamente dal dato inequivocabile che trattasi di spese correnti indispensabili per il sostentamento suo e della sua famiglia. ( cfr all. doc n. 50 , agli atti)**

11

PROSPETTO 1. SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER DIVISIONE DI SPESA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA  
Anni 2021, 2022 e 2023 (a) (b), valori in euro correnti

	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA									Italia		
	Nord			Centro			Mezzogiorno			2021	2022	2023
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>SPESA MEDIA MENSILE</b>	<b>2.667,10</b>	<b>2.876,95</b>	<b>2.964,86</b>	<b>2.550,92</b>	<b>2.794,93</b>	<b>2.952,87</b>	<b>1.950,87</b>	<b>2.144,23</b>	<b>2.234,38</b>	<b>2.414,80</b>	<b>2.625,36</b>	<b>2.728,37</b>
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	464,37	468,60	509,78	471,58	477,09	527,30	465,67	504,38	547,21	466,25	481,80	525,33
Bevande alcoliche e tabacchi	47,57	45,12	46,66	47,31	44,49	48,30	37,41	40,56	38,55	44,27	43,53	44,40
Abbigliamento e calzature	96,73	104,81	101,78	82,02	94,79	99,01	96,76	105,97	105,87	93,75	103,14	102,53
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, incl. interventi di ristrutturaz.	1.005,91	1.116,18	1.075,53	1.045,54	1.142,04	1.107,39	690,54	769,99	763,37	913,28	1.010,44	981,99
Mobili, articoli e servizi per la casa	116,77	114,73	114,84	108,57	113,08	120,88	87,37	91,49	96,06	105,72	106,94	110,05
Salute	121,11	122,76	121,90	106,04	116,46	135,28	90,19	97,93	99,40	108,17	113,52	117,41
Trasporti	285,81	308,33	333,20	233,12	274,86	305,71	180,24	197,75	213,36	241,39	266,08	289,22
Informazione e comunicazione	75,56	79,11	78,98	73,49	79,58	81,48	57,78	59,77	60,29	69,46	73,00	73,50
Ricreazione, sport e cultura	97,09	111,17	122,82	83,32	102,41	117,85	50,24	56,75	58,72	79,33	91,94	101,27
Istruzione	19,03	18,63	20,39	14,55	15,84	16,53	8,63	8,36	8,84	14,80	14,77	15,90
Servizi di ristorazione e di alloggio	131,39	175,02	198,80	104,89	139,16	162,21	53,29	68,54	83,91	101,06	133,59	154,55
Servizi assicurativi e finanziari	73,43	76,85	88,63	67,20	72,16	80,67	44,98	47,12	52,10	63,08	66,37	75,31
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	132,33	135,65	151,55	113,30	122,97	150,26	87,76	95,63	106,72	114,23	120,24	136,92

(a) Per l'anno 2023, stime preliminari.

(b) Per le variazioni statisticamente significative tra il 2022 e il 2023 si veda il Prospetto 5 nella Nota metodologica.

Fonte: Istat, Indagine sulle spese delle famiglie

Come può constatarsi ad oggi a fronte di un fabbisogno mensile della famiglia solo per mantenersi di circa € 1490,00 - *al di sotto della spesa media mensile per una famiglia del Mezzogiorno ( euro 2234,38, come da prospetto qui sopra riprodotto )* - la signora è costretta a vivere con soli circa 851,77euro , senza avere la possibilità di pagare tutti i suoi debiti , con un eccesso di indebitamento di circa 638,23 euro mensili e che si trova ben al di sotto della soglia di povertà ( *pari ad 1229,79*)

Tabella 2

ENTRATE/USCITE	ANTE PIANO
Reddito medio mensile al netto delle trattenute di legge	2.050,00
Mantenimento ex Marito	250,00
Uscite finanziarie	
- cessione	- 322,00
- delega	- 351,00





- pignoramento ppt	- 400,81
- rata mutuo	- 350,06
-rata prestito	- 24,39
- totale Uscite finanziarie	- 1.448,23
= reddito al netto rate	851,77
-Fabbisogno familiare	1490,00
Differenza per sovraindebitamento	638,23

12

Secondo i dati Istat, considerando tutto l'anno 2023, i prezzi generali hanno registrato una crescita del **5,7%**: l'inflazione continua a farsi sentire ma il **2023 ne è stato meno colpito rispetto al 2022**, quando la crescita media rispetto al 2021 era stata del **8,1%** (questa decelerazione dipende principalmente del venir meno delle tensioni sui prezzi dei beni energetici: +1,2%, da +50,9% del 2022). Il prezzo dei **prodotti alimentari rilevano** ancora de i **tassi di crescita elevati e in aumento** di anno in anno: siamo passati **dal + 8,8% del 2022 al +9,8% del 2023**.

Quindi, una parte consistente dell'inflazione registrata nel 2023 dipende proprio dagli alimentari/bevande analcoliche, che sono il comparto di spesa che è cresciuto di più.

Nel 2023 sono aumentate considerevolmente le famiglie in difficoltà per sostenere le spese legate ad **alimentazione e abitazione**. Il **37% delle famiglie** ha avuto problemi per quanto riguarda l'**acquisto di cibo (+13 punti percentuali rispetto al 2021)** e per il **49%** è stato difficile coprire le **spese legate all'abitazione (+9 punti)**. Stabili o in leggero aumento le percentuali di famiglie in difficoltà per gli altri ambiti di spesa: **43% per salute, 40% per la mobilità, 37% per cultura e tempo libero e 26% per istruzione**.

Inoltre tenendo conto della disposizione di cui all'art 68 III comma del CCII **in conformità anche a quanto disposto anche dal 2 comma dell'art 283 CCII , in tema di esdebitazione dell'incapiente per determinare quanto occorre per il mantenimento del debitore e della sua famiglia**, è stato utilizzato il metodo di calcolo tenendo conto dell'assegno sociale aumentato della metà e moltiplicato per il parametro di cui alla Scala di equivalenza ISEE , considerando che oggi l'assegno sociale giusta Circolare dell'Inps n. 1 del 2 gennaio 2024 è pari ad issato l'assegno sociale ad euro 6.947,33 euro annuo che corrispondono a 534,41 mensili , aumentato della metà e moltiplicato per il parametro di cui alla Scala di equivalenza ISEE (**cfr doc n 49 e 51 , agli atti**) che nella fattispecie è pari a 2.04 si ha che il **reddito necessario per la famiglia della Salerno è pari ad euro 1635,29**.

**Pertanto la somma preventivata dalla signora Salerno per il sostentamento suo e della sua famiglia pari ad euro 1490,00 circa è contenuta e finalizzata a far fronte allo stretto necessario**

#### **6. Mancanza di cause ostative e diligenza ( art 67 I comma CCII)**



La signora [REDACTED] non ha mai fatto ricorso prima d'ora ad una procedura di risoluzione della crisi di sovraindebitamento, né ha mai beneficiato della esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda, nè tantomeno ha già beneficiato dell' esdebitazione per due volte.

**La ricorrente non ha determinato la sua situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.**

La signora [REDACTED] nell'assunzione dei suoi debiti ha agito nell'interesse esclusivo della famiglia ed in particolare nell'intento di garantire ai figli una vita dignitosa, nonché ha cercato di assecondare, per quanto le sia stato possibile, le inclinazioni dei figli, i quali con i sacrifici della madre, hanno conseguito la Laurea Triennale, rispettivamente [REDACTED] in Economia Aziendale e [REDACTED] in Psicologia, ed ora sono in cerca di occupazione, partecipando anche a concorsi pubblici, ed ha agito nell'intento di riavere la casa dei suoi genitori, un tempo assegnata al fratello che a sua volta l'aveva venduta ed è andata all'asta.

L'istante ha agito allo scopo di soddisfare le esigenze della sua famiglia di vivere dignitosamente ed avere una casa di proprietà, anziché pagare un fitto di euro 500,00 mensili, ( al tempo dei finanziamenti fatti per recuperare la provvista necessaria per comprare all'asta la casa ), per cui la stessa non ha avuto altra possibilità che ricorrere al credito bancario, nella consapevolezza di poter pagare facendo affidamento sul pagamento delle spese di mantenimento dei figli avuti con il precedente marito ( pari a circa 600,00 mensili ), **il quale invece dal 2014 /2015 non ha più provveduto a pagare e poi con il matrimonio con il signor [REDACTED] nel 2016, confidando nell'aiuto economico di costui , che invece non vi è stato, anzi è risultato essere una altra bocca da sfamare, (cfr doc n.38 e 39, agli atti**

Inoltre la condizione disperata di non "arrivare a fine mese" ( forse nemmeno a metà mese ) ha spinto la signora a chiedere rinnovi dei prestiti da restituire con delegazione di pagamento e/o cessione del quinto pur di recuperare una provvista in più per fronteggiare le spese correnti e quelle straordinarie necessarie per la famiglia.

La ricorrente in tal modo non si è ulteriormente indebitata , ella ha agito non con grave negligenza o imperizia - le quali richiedono pur sempre un margine di manovra e di scelta tra più opzioni possibili - ma per necessità.

La rinegoziazione delle cessione e della delegazione sono giustificate dal punto di vista soggettivo, proprio perché, nell'ottica del debitrice ed alla luce del grado di consapevolezza in concreto da costei esigibile, tale modus operandi era percepito *ex ante* come l'unico mezzo per recuperare una liquidità per pagare debiti pregressi e sostenere le spese imprevedibili della famiglia , in assenza del contributo da parte del suo ex marito e del suo attuale marito <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Cfr Tribunale di Torino sez. VI Giudice Dott. S.Miglietta del 21 marzo 2023 su [www.ilcaso.it](http://www.ilcaso.it)





Come ha precisato la Corte di Cassazione **con la sentenza n.22890 del 27 Luglio 2023** la meritevolezza va affermata all'esito di un giudizio complessivo, dovendosi valutare l'insorgenza del sovraindebitamento nel suo formarsi dinamico, ossia non in relazione al comportamento tenuto dal consumatore in occasione della singola contrazione del debito, ma in relazione ai molteplici fattori che hanno caratterizzato l'indebitamento del consumatore. **( cfr all doc n.52, agli atti )**.

In tale contesto un contributo determinante nella formazione del debito è stata sicuramente l'errata valutazione del c.d. merito creditizio da parte Società finanziarie che si sono succedute nel tempo, anche della stessa Banca Credit Agricol.

Si rammenta la disposizione di cui all'art 124 bis 1 comma del TUB , in forza della quale vi è uno specifico obbligo del finanziatore , che deve acquisire dal cliente e tramite la consultazione delle banche dati pertinenti, informazioni relative alla situazione finanziaria del richiedente il mutuo .

Il logico corollario è che qualora sia violato l'art 124 bis del TUB, come nella fattispecie , il sovraindebitamento derivante dalla stipula del finanziamento per il quale non vi era il merito creditizio è riconducibile causalmente all'esclusivamente all'intermediario finanziario.

Il comportamento degli operatori professionali che sono venuti a conoscenza della situazione debitoria della ricorrente - consumatrice non solo esclude la sua malafede, ma rende i finanziatori concorrenti nel sovraindebitamento, ne allevia la colpa che pertanto non è qualificabile come grave, e in questo senso vi è nutrita giurisprudenza di merito (*cfr. Tribunale Avellino 11 aprile 2024 , Tribunale di Torino 21/03/2023 Tribunale di Tempio Pausania 3/02/2023 Tribunale Santa Maria Capua Vetere 05/2023, Tribunale di Trapani del 25.03.2021, Tribunale di Napoli sentenza del 21.12.2018*).<sup>2</sup>.

**Ciò ha determinato la violazione da parte di questi soggetti dei principi di cui all'art.124 bis del TUB con tutte le relative conseguenze di legge ai sensi e per gli effetti dell'Art 69 comma 2 del CCII.**

Può concludersi che l'istante non ha colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, avendo domandato l'accesso al mercato creditizio tramite intermediari qualificati i quali avevano gli strumenti e le informazioni per valutare il merito creditizio del richiedente, ma non è stato fatto

**Pertanto deve ritenersi che non vi sono cause ostative per la omologazione della *proponenda* proposta di piano di ristrutturazione dei debiti della [REDACTED] .**

<sup>2</sup> Cfr “ *La valutazione del merito creditizio da parte degli operatori professionali quali gli enti finanziatori è elemento idoneo a rafforzare a monte l'affidamento del consumatore nella idoneità del proprio reddito a far fronte alle rate del finanziamento ed a valle il giudizio del Tribunale in ordine alla colpevolezza dell'indebitamento* “ ( cfr *Tribunale di Napoli sentenza del 21.12.2018* )





## 7 PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Tutto ciò evidenziato la ricorrente intende risolvere, con l'aiuto del Gestore della Crisi da sovraindebitamento Dottorssa D. Casale, OCC dei Commercialisti di Caserta, la descritta situazione di sovraindebitamento proponendo un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex. Art. 67 CCII. e seguenti al fine di assicurare la *par condicio creditorum*, nel pieno rispetto delle indicazioni del Giudice con il provvedimento di cui in premessa

La proposta ha l'intento di:

- a) assicurare ai creditori chirografari una quota di rientro del loro credito;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato, assicurandogli al contempo un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla legge.

Il tutto impiegando le risorse finanziarie a disposizione, ossia il reddito mensile derivante dallo stipendio, quale dipendente statale, che ammonta all'incirca in media ad **euro 2050 nette** mensili, **detratte le spese per il mantenimento della ricorrente e della sua famiglia, quantificate nella somma complessiva di 1.490,00 circa, ritenute congrue**, per i motivi trattati sia nel ricorso introduttivo che nel presente atto, da intendersi qui ripetute e trascritte, nonché la somma di **euro 250,00 corrisposta** mensilmente dal ex marito Palumbo (*cfr doc n. 18 in atti*), e considerando *una tantum* la somma accantonata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta per il pignoramento presso terzi ad istanza dell'IFIS NPL pari ad euro 400,81 mensili pari alla somma complessiva di euro **15.091,59 da maggio 2021 a luglio 2024**, giusta pec ricevuta dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta in data 15 luglio 2024 (*cfr doc n.3*)

Inoltre, tenendo conto che le trattenute attualmente esistenti non dovranno essere eseguite, per cui considerando che la ricorrente manterrà la capacità reddituale attuale - avendo ad oggi l'età di 57 anni- eliminando le trattenute sullo stipendio sia per i pignoramenti in corso, per i quali non vi sono state ancora le assegnazioni, che per le cessioni e delegazioni ai sensi e per gli effetti Art 67 III comma, **la signora mette a disposizione della procedura la predetta somma di euro 15.091,59 accantonata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta sino a luglio 2024 (cfr. doc. n. 3)** con cui vengono pagati sia parte delle spese prededucibili (spese di giustizia) che parte dei creditori privilegiati **ed euro 800,06 mensili per circa 118, 00 rate**, previa liberazione dello stipendio dalle attuali trattenute predette, nel seguente modo :



- euro 350,06 per il pagamento alla Banca della rata del mutuo sino alla naturale scadenza ad ottobre 2033 ( 9 anni e 2 mesi = 111 mesi ) ;
- euro 450,00 mensili per 70 rate , quindi per quasi 6 anni a favore dei creditori privilegiati, la 71 esima rata divisa tra privilegiati per euro 355,64 ed i chirografi per euro 94,36 , e successive n. 37 rate di 450,00 , quasi per quattro anni per pagare i chirografi nella percentuale del 10, 21 % giusta prospetto delle rate dei pagamenti ( *cfr.all.to doc n.5* )
- euro 800,00 euro dalla 109 esima alla 118 compresa , più una rata da 482,12 euro da attribuirsi al Gestore della crisi, previa liquidazione da parte del Giudice e quindi la signora ████████ offre in tal modo il pagamento della somma complessiva di euro 110.230,28, come da prospetto dei pagamenti , che si allega ( *cfr doc n. 5*)

Tabella n. 1

	DEBITI	Somme da utilizzare	Totale offerto
Totale crediti in prededuzione	€ 500,00	15.091,59	500,00
Totale crediti privilegiati immobiliare	€ 38.856,66	Rate 111 di euro 350,06 cadauno pari alle rate del mutuo	38.856,66
Totale crediti privilegiati mobiliari	€ 46.447,14	14.591,59 + 70 rate da 450,00+ euro 355,64	46.447,14
Totale crediti chirografari	€ 163.944,15	37 rate da 450,00+ 94,36	16.744,36
Crediti prededucibili con pagamento differito al termine	€ 7.682,12	n. 9 rate di 800,00+ 1 rata di 482,12	7.682,12
Totale	€ 257.430,07		€ 110.230,28

Si precisa infatti che il mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale, in regolare ammortamento, verrà continuato a pagare mensilmente con le somme dello stipendio accreditate sul cc della signora presso la stessa Banca Credit Agricol, ai sensi e per gli effetti dell'art 67 V comma CCII.

Il piano che si propone prevede quindi la liberazione di risorse con eliminazione delle trattenuti per il ppt , per le cessioni e deleghe , nonché l' attribuzione delle somme accantonate dalla Ragioneria



Territoriale dello Stato di Caserta come su precisato e quindi il soddisfacimento dei creditori suddivisi in classi omogenee per tipologia del credito nei termini di seguito ulteriormente specificati:

17

- 1) pagamento immediato con parte della somma accantonata di euro 15091,59 e precisamente per euro 500,00 di parte dei crediti prededucibili e precisamente delle spese di giustizia mentre le restanti somme dovute all'OCC, che saranno liquidate dal Giudice, saranno pagate al termine del pagamento dei chirografi, come da prospetto delle somme offerte (cfr all doc n. 5)
- 2) pagamento integrale secondo il piano di ammortamento rinegoziato del mutuo fondiario (cfr doc n. 24 in atti) del creditore ipotecario sino alla naturale estinzione del mutuo, comprensiva quindi della rata di ottobre 2033 per l'importo complessivo di euro 38.856,66
- 3) Pagamento integrale al 100% di tutti i creditori privilegiati con la restante parte delle somme accantonate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta per euro 14.591,59 (15091,59- 500,009) e 71 rate mensili di euro 450,00 cadauno, la 72esima rata per euro 355,64 e quindi per l'importo complessivo di euro 46.447,14 come prospetto delle somme offerte (cfr all doc n. 5)
- 4) Pagamento nella misura ridotta del 10,21 % circa di tutti i creditori chirografi, a partire dalla 71 rata del piano per euro 94,36 e con 37 rate a seguire di euro 450,00 cadauno e quindi per l'importo complessivo di euro 16.744,36 (cfr doc n. 5)
- 5) Pagamento delle somme dovute all'OCC, che saranno liquidate e pagate al termine del pagamento dei chirografi, come da prospetto delle somme con 9 rate di 800,00 cadauno ed 119 rata di euro 482,12 quindi per l'importo complessivo di euro 7682,12 (cfr doc n. 5)

#### 8. Sulla durata del piano

In merito alla durata del piano proposto la scrivente difesa evidenzia l'assenza di un dato normativo univoco che stabilisca la durata dei piani di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Tale carenza comporta che l'interpretazione giurisprudenziale, nella valutazione del bilanciamento degli interessi contrapposti (durata ragionevole ed effettività della tutela giurisdizionale) debba tenere conto della *ratio* del D.Lgs.14/2019 sulla scia della L.3/2012 e del suo fine sociale, dando rilevanza al principio di effettività della tutela giurisdizionale dei diritti del sovraindebitato, ammettendo quindi dilazioni anche rilevanti (tra i 10 e i 25 anni).

In definitiva non si può aprioristicamente escludere che gli interessi dei creditori siano maggiormente tutelati con un accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore che preveda una durata superiore





ai 5-7 anni , piuttosto che per mezzo della vendita forzata dei beni del patrimonio del debitore.

I parametri da tenere in considerazione sono quelli delle possibili rateizzazioni delle imposte erariali (che possono arrivare sino a 10 anni) e l'età del debitore, rapportata alla vita media degli uomini (79,3) o delle donne (84,6).

Sul punto è da ultimo intervenuta la Suprema Corte di Cassazione affermando che è ammissibile e preferibile alla vendita della casa un piano di pagamento ultradecennale, interpretazione questa, che aumenta le possibilità di applicazione del D.Lgs. 14/2019 sulla scia della L.3/2012 e che recepisce il Regolamento Ue 848/2015 sull'insolvenza ( *ctr. Corte di Cassazione, 28 Ottobre 2019 n. 27544*).

Ne consegue che la presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore appare rispettosa del dato normativo nazionale ed europeo oltre che vantaggiosa in quanto permette di saldare i creditori privilegiati e chirografi entro e non oltre circa 10 anni .

#### FLUSSI DI CASSA DOPO LA EVENTUALE OMOLOGAZIONE

- 1) **euro 15.091,59** accantonata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta nell'ambito del PPT RG 3114/ 2021 ,con cui verranno pagati parte dei crediti prededucibili e parte dei creditori privilegiati;
- 2) **euro 800,06 mensili** , da detrarre dallo stipendio e dalla provvista derivante dall'accordo con l'ex marito della signora di pagamento dei 250,00 euro mensili , di cui parte e precisamente **euro 350, 06** andranno a pagare regolarmente le rate del mutuo sino alla naturale scadenza, **con l'ultima rata ad ottobre 2033** e con la restante somma di euro 450,00 verranno pagate le rate del piano offerto ai vari creditori nelle percentuali predette e precisamente dapprima ai creditori privilegiati e poi a quelli chirografi , come da prospetto delle somme offerte ( *cfi all doc n. 5*) e quindi, **per l'importo complessivo di euro 110.230,28**

#### *Suddivisione dei creditori in quattro classi:*

La proposta prevede quindi la suddivisione dei creditori in quattro classi:

#### Classe A)

**Creditori per spese di procedura in prededuzione ai sensi e per gli effetti art.6 comma 1( lettera a)**

**CCII**, comprende:

- 1) Spese di giustizia pari a 500,00 euro per la registrazione dell'eventuale provvedimento di



omologazione , che verrà pagato al 100 % con parte delle somme di euro 15.091,59 accantonate dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta per effetto del PPT RG 3114.2021 Trib.le di S.M.C.V., di cui si chiede sin d'ora lo svincolo delle stesse con accredito sul cc della signora

19

- 2) Compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi, concordato con il professionista pari ad **€ 7.682,12** ( *cfr all doc n. 7 in atti* ) comprensivo di IVA e accessori come per Legge , a cui è stata già detratta la somma di euro 600,00 versata inizialmente dalla ricorrente .

Tabella 1

	<i>Somme da utilizzare</i>	<i>Debito</i>	<i>Residuo dopo pagamento</i>
<b>Somma da utilizzare</b>	15091,59		
<b>Debiti Classe A )</b>		500,00	
			14.591,59

**Classe B) Creditore assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile:** riguarda il mutuo fondiario garantito da ipoteca di I grado iscritta sull'abitazione principale della debitrice con la Banca Credit Agricol per la quota capitale ed interessi, come rinegoziati per le restanti 111 rate costanti di euro mensili 350,06 a scadere sino alla naturale estinzione ad Ottobre 2033 , **in regolare ammortamento, secondo il piano di ammortamento allegato all'atto di rinegoziazione del mutuo del giugno 2023 (cfr all doc n24 in atti.)** che verrebbero pagate integralmente ogni mese sempre con l'addebito RID sul c.c. intestato alla ricorrente **sino alla naturale estinzione ossia alla ultima rata di ottobre 2033 di esso per la somma complessiva di euro 38.856,66,** il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 V comma CCII.

### **Classe C)**

**Questa classe comprende tutti i crediti assistiti da privilegio mobiliare** , tra cui quello relativo ai compensi dell'Advisor , come da richiesta del Giudice M.Sodano, e questa classe è dell'importo complessivo di euro **46.447,14:**

- 1) **Agenzia delle Entrate Riscossione** , tenendo conto della precisazione del credito del maggio 2024 per la **somma di euro 32.089,82 ( cfr all doc n.33in atti )**
- 2) Compenso professionale dell' Advisor Avv De Bottis nell'eventualità in cui il piano sia omologato e quindi per l'importo di **euro 10.213,84** , comprensivo di iva e cpa come per legge e come concordato ( *cfr all.to doc.n.14 in atti* ) di cui alla Tabella n.2 ;



- 3) **PubbliAlifana s.r.l.** quale ex Concessionaria del servizio riscossione del Comune di Calvi limitatamente all'imposta **Tarsu anni 2013** per **euro 343,00** come da precisazione del credito del 343,00. (*cfr all doc n.34, in atti*)
- 4) **Pubbiservizi s.r.l.** quale concessionaria del servizio riscossione del Comune di Calvi per la somma di **euro 3.582,98** per la **Tari 2017/2018/2019/2020, nonché IMU** come da precisazione del credito: (*cfr all.to doc. n.35, in atti*)
- 5) **Agenzia delle Entrate di Caserta**, giusta documenti in atti (*cfr.doc.n.36 e 37 in atti*), per **euro 217,50**

Il tutto da pagarsi al 100%, dapprima con la somma residua di quella accantonata pari ad euro **14.591,59** e per la restante parte con **n. 71 rate di euro 450,00** e la **72esima per euro 355,64**, giusta **prospetto delle somme offerte** in proporzione tra ciascuno dei creditori privilegiati (*cfr doc n.5*), **sino alla estinzione della somma complessiva dovuta di euro 46.447,14 a partire dal 60° giorno dalla data della omologazione, onde consentire lo svincolo delle somme trattenute relative al PPT, cessione e Delega e quindi liberazione dello stipendio**

	<i>Somme da utilizzare</i>	<i>Debito</i>	<i>Residuo dopo pagamento</i>
<b>Somma da utilizzare</b>	15.091,59		
<b>Debiti Classe A )</b>		<b>500,00</b>	
			<b>14.591,59</b>
<b>Debiti Classe C)</b>		<b>46.447,14</b>	<b>(46.447,14-14.591,59)=31.885,55</b>
		<b>31.885,55</b>	<b>n. 70 rate di euro 450,00 e parte della 71° per 355,55 euro</b>

#### **Classe D)**

Questa classe comprende tutti i creditori chirografi per l'importo complessivo di **euro 163.944,15**, così composta:

Tipologia debito	Creditore	Natura	Debito
------------------	-----------	--------	--------





Prestito N.0088728500000(per assicurazione mutuo) di euro 3575,00	<b>CREDIT AGRICOL ITALIA</b> Pec segreteria generale@pec.credit -agricole	Chirografario	<u>2.707,29</u>
D.I. N.995/2017-non opposto precetto del 15/02/21 Pign. presso terzi Ragioneria Territoriale di Caserta. Rg.3114/2021. Non assegnazione <b>p.u.06/05/2024</b>	<b>IFIS NPL INVESTING S.p.A.</b> (ex AGOS e DEUTSCHE BANK S.p.A) Pec ifisnplinvesting@bancaifis.leg almail.it	Chirografo	<u>47.896,37</u>
Pign. presso terzi Rg.3114/2021. Ordinanza del 17/04/2023 condanna spese legali	<b>IFIS NPL INVESTING S.p.A.</b> (ex AGOS e DEUTSCHE BANK S.p.A) Pec ifisnplinvesting@bancaifi s.legalmail.it	Chirografo	<u>2355,01</u>
D.i n.1427/2018 non opposto-Precetto notificato il 23/11/2021 + Pign. presso terzi Ragioneria Territoriale di Caserta.Rg.1185/2022. Non assegnazioni somme p.u 14/12/2023	<b>ENI GAS LUCE S.p.A</b> Pec eniplenitude@pec.eniple nitude.com	Chirografo	<u>3.474,62</u>
Delegazione di pagamento stipulata in data 03/2020	EUROCQS (oggi <b>PREXTA S.p.A</b> ), che ha sostituito la delega di pagamento con UNICREDIT Pec prexta@legalmail.it.	Chirografo	<u>15.795,00</u>
Cessione del quinto Giugno 2017 (contratto n.20037955)	<b>SANTANDER</b> Pec scbdepositi@actaliscertymail.i t	Chirografo	<u>10.948,00</u>
Sentenza passato in giudicato n.679/2020 RG.738/2018 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere pign. presso terzi notificato il 16/09/2022 Credit Agricol Italia Esito Negativo	<b>CARIFIN ITALIA S.p.A IN LIQUIDAZIONE</b> Pec carifinitaliabi@legalmail.it	Chirografo	<u>1.622,74</u>
Prestito	FINDOMESTIC Pec findomestic_banca_pec@find omesticbanca.telecompost.it	Chirografo	<u>63.338,00</u>





Tari anno 2017/2018/2019/2020+ IMU precisazione del credito del 03/07/2023	PUBLISERVIZI Pec <a href="mailto:publiservizi@pec.it">publiservizi@pec.it</a>	Chirografo	<u>1.096,12</u>
Spese esecutive 2017/2018/2019/2020+ IMU Comune di Calvi precisazione del credito del 03/07/2023	PUBLISERVIZI Pec <a href="mailto:publiservizi@pec.it">publiservizi@pec.it</a>	Chirografo	<u>212,00</u>
Precisazione del credito del maggio 2024	AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE Pec <a href="mailto:protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it">protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it</a>	Chirografo	14.499,00
<b>Debito residuo Totale</b>			<b>Euro 163.944,15</b>

22

Questa classe verrà pagata dalla 71 ° rata, quindi dopo il pagamento integrale dei creditori privilegiati, per euro 94,36 e n. 37 rate da 450,00 cadauno per la somma complessiva di euro 16.744,36 pari al 10,21 % dell'intera esposizione, secondo il prospetto dei pagamenti (*cfr doc n. 5*), che si allega e come da tabella qui in seguito

#### Tabella 2

#### Classe D)

	<i>Somme da utilizzare</i>	<i>Debito</i>	<i>Residuo dopo pagamento</i>
<b>Somma da utilizzare</b>	15.091,59		
<b>Debiti Classe A )</b>		500,00	
			14.591,59
<b>Debiti Classe C)</b>		46.447,14	(46.447,14- 14.591,59)=31.885,55
		31.885,55	n. 70 rate di euro 450,00 e parte della 71° per 355,55 euro
<b>Debiti Classe D)</b>		<b>Euro</b> 163.944,15	71° rata per euro 94,36 + 37 rate da 450,00 per un totale di 14.891,79 16.867,19

Infine dalla 118 ° rata per 9 rate consecutive da 800,00 cadauno e 1 rata 482,12 verrà pagato il compenso del Gestore ed OCC pari ad euro 7682,12 previa liquidazione dal giudice ai sensi e per gli



effetti dell'art 71 4 comma CCII , secondo sempre il prospetto di pagamento ( *cfr doc n. 5* ) e tabella qui di seguito

Tabella 3

	<i>Somme da utilizzare</i>	<i>Debito</i>	<i>Residuo dopo pagamento</i>
<b>Somma da utilizzare</b>	15.091,59		
<b>Debiti Classe A )</b>		500,00	
			14.591,59
<b>Debiti Classe C)</b>		46.447,14	(46.447,14- 14.591,59)=31.885,55
		31.885,55	n. 70 rate di euro 450,00 e parte della 71° per 355,55 euro
<b>Debiti Classe D)</b>		Euro 163.944,15	71° rata per euro 94,36 + 37 rate da 450,00 per un totale di 16.744,36
<b>Residuo Classe A)</b>		Debito residuo dell'OCC euro 7.682,12	9 rate di euro 800,00 + 1 rata di 482,12

#### RIPARTO DELLE SOMME

Quindi detratta la somma accantonata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato con cui vorrebbe pagata parte della classe A , nei termini anzidetti e dopo la suddivisione in proporzione delle somma residua di euro 14.591,59 ai vari creditori privilegiati viene messo a disposizione l'importo mensile di euro 450,00 dapprima ai creditori privilegiati, in proporzione tra loro , che verranno pagati integralmente con n. 70 rate di euro 450,00 cadauno e poi con parte della 71° precisamente per euro 355, 64 a saldo dei privilegiati e la restante parte di questa rata per euro 94,36 nonché con altre 37 rate di euro 450,00 verranno pagati i creditori chirografi per l'importo complessivo di euro **16.744,36 secondo il prospetto di pagamento allegato alla presente proposta ( *cfr doc n. 5* )**







Questa proposta è l'unica possibile con le risorse finanziarie a disposizione della ricorrente in grado di soddisfare integralmente tutti i creditori privilegiati, oltre i crediti prededucibili e consentire anche la soddisfazione di quelli chirografi, sia pure nella percentuale del 10,21 %

I tempi sono condizionati dalla messa a disposizione in favore dei creditori della somma mensile di Euro 800,06 che appare giustificata tenendo conto del reddito che percepisce la ricorrente, detratte le spese necessarie per il sostentamento suo e della famiglia, da ritenersi congrue, come motivato

Il pagamento dei creditori avrà inizio decorsi 60 giorni dal Provvedimento di Omologazione del piano proposto con pagamenti mensili a mezzo r.i.d./bonifico con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese; la debitrice necessita di questo periodo in quanto dopo la eventuale omologazione del piano le finanziarie con cessione del quinto e delegazione di pagamento dovranno revocare i r.i.d. in essere, autorizzando le amministrazioni terze a non effettuare più le trattenute e quindi rendere lo stipendio della debitrice disponibile nella sua interezza, in modo da provvedere ai pagamenti come da proposta.

Allo stesso modo la Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta dovrà non procedere alle trattenute e svincolare a favore della procedura e quindi con accredito sul c.c. della signora [REDACTED] tutte le somme accantonate in forza del pignoramento presso terzi da parte di IFIS NPL INVESTING SPA RG 3114/2021

Si precisa inoltre che i pagamenti avverranno con rate mensili come da prospetto allegato (cf. allegato doc n. 5) sulla base delle tempistiche anzidette, solo per i creditori delle classe A e C che vantano un credito privilegiato è previsto il pagamento prioritario e comunque non prima di 60 giorni dalla omologazione per consentire l'accredito della somma accantonata dalla Ragioneria e la liberazione delle risorse

Numero rate	Somme offerte	Tempistica
Unica soluzione	- 15.091,59	<i>Decorsi 60 giorni dalla omologazione pagamento nei termini indicati ai creditori prededucibili ed ai privilegiati</i>
111	- 350,16	<i>Prosecuzione del piano di ammortamento sino ad ottobre 2033, data naturale scadenza mutuo fondiario</i>
70	- 450,00	<i>Decorsi 60 giorni dalla omologazione pagamento nei termini indicate residuo ai creditori privilegiati</i>
71 esima rata	- 355,64	<i>355,64 € a saldo ai creditori privilegiati + 94,36 inizio pagamento creditori chirografi sino alla rata 108 del piano</i>



37	- 450	<i>Creditori chirografi sino alla rata 108 del piano</i>
9	- 800,00	<i>Pagamento al Gestore +OCC, previa liquidazione del Giudice</i>
1	- 482,12	<i>Saldo , termine del piano proposto</i>
<b>Tot rate 119</b>	<b>110.230,28</b>	

25

Al termine della esecuzione del piano proposto i creditori saranno soddisfatti nelle seguenti proporzioni

PROSPETTO PAGAMENTI				
CREDITORE	Causa di prelazione	RESIDUO	Pagamento	%
CREDIT AGRICOLE	Ipoteca	38.856,66	38.856,66	100%
AGENZIA ENTRATE	Privilegio mobiliare	32.089,82	32.089,82	100%
PUBLISERVIZI	Privilegio mobiliare	3.582,98	3.582,98	100%
AGENZIA ENTRATE	Privilegio mobiliare	217,50	217,50	100%
PUBLIALFANA	Privilegio mobiliare	343,00	343,00	100%
CREDIT AGRICOLE	Chirografo	2.707,29	276,47	10,21%
IFIS NPL INVESTING SPA	Chirografo	50.251,38	5.132,33	10,21%
ENI GAS LUCE SPA	Chirografo	3.474,62	354,98	10,21%
EUROCQS	Chirografo	15.795,00	1.613,05	10,21%
SANTANDER	Chirografo	10.948,00	1.118,15	10,21%
CARFIN	Chirografo	1.622,74	165,95	10,21%
FINDOMESTIC	Chirografo	63.338,00	6.468,91	10,21%
PUBLISERVIZI	Chirografo	1.308,12	133,58	10,21%
AGENZIA ENTRATE	Chirografo	14.499,00	1.480,94	10,21%
<b>TOTALE</b>		<b>239.034,11</b>	<b>91.834,32</b>	<b>38,42%</b>
OCC, ADVISOR e spese		18.395,96	18.395,96	100%
<b>TOTALE VERSAMENTI</b>			<b>110.230,28</b>	

**La Debitrice si impegna a non sottoscrivere e a non far ricorso a nuove forme di finanziamento di qualunque genere, per tutto il piano ed oltre, né a porre in essere atti di eccedenti la ordinaria amministrazione .**

#### 9. ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

In ossequio al disposto del Giudice con provvedimento del 28 giugno 2024 , comunicato in data 1.07.2024 (  *cfr doc n. 1* ) la scrivente difesa procede alla valutazione di convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria, effettuata non con riferimento al credito vantato da ogni singolo creditore ma all'intera massa passiva, tenendo conto della durata della procedura di esdebitazione dell'incapiente ex art 283 CCII , come da indicazione del Giudice Il proposto piano di ristrutturazione dei debiti della ██████ risulta oggettivamente conveniente rispetto all' alternativa della procedura di liquidazione controllata del patrimonio ex art.268 e seg. c.c , che non può escludersi possa avere una durata superiore a tre anni , per la quale dovranno sostenersi oltre le spese







per l'Advisor anche la nomina di un liquidatore, il quale dovrebbe essere remunerato sulla base di parametri previsti ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 18 D.M. n. 202/2014, che stando all'ammontare dell'attivo liquidabile in euro **100.151,30** e del passivo in **euro 239.034,11** sarebbe all'incirca pari ad **euro 10.000,00**, oltre a doversi sostenere i costi della procedura che sarebbe di gran lunga maggiori dei 500,00 euro preventivate per la predetta procedura, dovendosi sostenere i costi della vendita dei beni. La procedura di liquidazione prevederebbe difatti la vendita di tutti i beni della signora esclusi i crediti di cui all'art 545 cpc, per cui non sarebbero compresi i 250,00 euro mensili che paga l'ex marito, con accredito sul cc della ricorrente e quanto necessario al mantenimento della famiglia.

Dalla vendita del bene immobile principale costituito dalla casa di abitazione, valutata con perizia asseverata con giuramento (*cf. all.to n. 41. in atti*) per euro 90.000,00, considerata la crisi del settore immobiliare e di verosimili ribassi d'asta nell'ambito della procedura di liquidazione controllata, nonché dei valori previsti dalle quotazioni OMI, tenuto conto anche del valore che la Banca ha dato al predetto immobile in sede di stipula del mutuo nel 2013, erogando la somma di euro 55.000,00 è verosimile e probabile che dalla vendita non si riuscirà a ricavare più di **€ 54.000,00**, considerando almeno due esperimenti di vendita (ribasso del 25% + 20%)

Il terreno, in catasto seminativo classe 5 non ha grande appetibilità commerciale, anche considerata la propria collocazione, caratterizzata dalla scarsa accessibilità al fondo e dai vincoli su di esso esistenti (area archeologica e cimiteriale) pertanto verosimilmente potrà ricavarsi la somma non superiore di **€ 2000,00**

Infine riguardo i beni mobili essi hanno un valore di euro 5.000,00 come stimato (*cf. doc n 42. in atti*) che qualora venissero venduti presumibilmente non si ricaverebbe più di **euro 1.500,00**

Liquidato il patrimonio i debiti chirografi potranno trovare soddisfazione sullo stipendio della debitrice nei limiti di quanto previsto all'art. 268 ter comma 4 lettera b C.C.I.I., ossia: *“Non sono compresi nella liquidazione: a) i crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile; b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice; c) i frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi, salvo quanto disposto dall'articolo 170 del codice civile; d) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge”*.

Inoltre la signora dovrebbe pagare il fitto, oltre a mantenere se e la sua famiglia e quindi sostenere la spesa di 1490,00 euro con uno stipendio di euro 2.050,00 in media, per cui a mala pena le resterà una somma per pagare la pigione di una casa ammobiliata, che potranno ammontare a circa 300/400 mensile dovendo la signora dismettere tutti i suoi beni per cui alla signora non rimarrebbero che all'incirca





200,00 mensili da mettere a disposizione della procedura per circa quattro anno giusta Provvedimento del Giudice e quindi la somma complessiva di euro 9.600,00

27

ATTIVO	Valori	Importo di presumibile realizzo	Spese di liquidazione , pubblicità , omologazione sentenza , perizia
Immobili	95.151,30	Euro 56.000,00 (54.000,00+2000,00)	
Beni mobili	5000,00	Euro 1500,00	
Somme accantonate Ragioneria Territoriale dello Stato		Euro <u>15.091,59</u>	
Parte dello stipendio che potrebbe essere a disposizione , al netto delle trattenute		9.600,00	
Subtotale		Euro 82.191,59	
Detratte le spese della procedura			Euro 10.000,00 + 5.000,00
<b>Residua</b>		<b>Euro 67.191,59</b>	

### IN CASO DI LIQUIDAZIONE PATRIMONIO

Attivo Realizzabile	Passivo complessivo 241.153,40+costo Advisor		DISTRIBUZIONE RICAVATO
Euro 82.191,59	Classe A)	10.000,00 +5000,00	Euro 67.191,59
	Classe B )	38.856,66	28.334,93
	Classe C)	46.447,14	-18.112,21
	Classe D)	163.944,15	



Come si evince dalla tabella precedente in caso di liquidazione del patrimonio verrebbe soddisfatto solo il creditore ipotecario, mentre non lo sarebbero integralmente i privilegiati e men che meno i chirografi. Utilizzando tale criterio, e tenuto conto che il programma di liquidazione deve assicurare la ragionevole durata della procedura, che viene rintracciato nell'ordinamento vigente nella durata di 3 anni o al massimo in 4 anni se si considera la procedura di esdebitazione dell'incapiente **le somme che complessivamente si ricaverebbero dalla liquidazione del patrimonio risulterebbero inferiori a quanto offerto con il piano di ristrutturazione**

Si evidenzia inoltre che allo stato attuale sullo stipendio della ricorrente vi sono le seguenti trattenute:

- cessione del quinto Santander di € 322,00 mensile, scadenza 06/27 ,
- delega di pagamento di PREXTA € 351,00 mensile, scadenza 04/2028,
- recupero obbligatorio (PPT IFIS NPL) di € 400,81 mensile, scadenza 04/2036,

Pertanto anche lo scenario delle esecuzioni individuali sarebbe meno vantaggioso per i creditori, in particolar modo per quelli chirografari, che dovrebbero gravarsi anche degli oneri legali con lunghi tempi recuperatori dal momento che la celere soddisfazione del singolo sarebbe subordinata alla tempestività dell'azione rispetto agli altri creditori concorrenti, ma soprattutto risultando non capiente lo stipendio pignorabile

Si aggiunge ancora che i contratti di finanziamento in essere da cui scaturiscono i crediti oggetto della proposta presentano profili di illegittimità in ordine alla concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 bis TUB , oltre che clausole abusive per cui la scrivente difesa ha proposto ai sensi dell'art 650 cpc opposizione tardiva avverso il D.I. n 995/2017 non opposto della IFIS NPL INVESTIG , ossia il creditore procedente nella procedura RG 3114/2021

#### **10. Condizioni per l'esdebitazione**

Seppur consapevoli che in virtù del Capo X, Sezione I CCII, il debitore ha diritto a conseguire l'esdebitazione solo dopo la esecuzione esatta del piano DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE , sin d'ora si propone domanda di esdebitazione, tenuto conto che la signora Rosanna Salerno ex art. 280 CCII, come da documentazione allegata:

- a) non è stata condannata con sentenza, tantomeno passata in giudicato, per bancarotta fraudolenta o per delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, o altri delitti compiuti in connessione con l'esercizio dell'attività d'impresa, salvo che per essi sia intervenuta la riabilitazione.
- b) non ha distratto l'attivo o esposto passività insussistenti, cagionato o aggravato il dissesto rendendo gravemente difficoltosa la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari o fatto ricorso abusivo al credito;



c) non ha ostacolato o rallentato lo svolgimento della procedura e ha fornito agli organi ad essa preposti tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento;

d) non ha beneficiato di altra esdebitazione;

e) non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte.

Appare doveroso ribadire che nella determinazione del sovraindebitamento della signora hanno svolto un ruolo determinante le finanziarie e la banca dal momento che esse hanno concesso i finanziamenti non valutando correttamente il merito creditizio utilizzando un grado di diligenza non sufficiente rispetto a quello che il caso concreto avrebbe richiesto.

## II. CONCLUSIONI

Per questi motivi si chiede all'adito Tribunale la omologazione della presente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti della ricorrente, come specificati e qui formalizzata e tenendo conto delle somme ripartire nel prospetto dei pagamenti ( cfr allegato n. 5 ), da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, sussistendone le condizioni di legge, tenuto anche conto che questa proposta comporta la soddisfazione integrale dei crediti prededucibili, del creditore ipotecario e di tutti i creditori privilegiati e del 10,21 % dei creditori chirografari.

\*\*\* \*\*

Tutto ciò premesso, la signora ██████████, *ut supra* rappresentata e difesa

**chiede che**

all'Ill.mo Giudice del Tribunale di S. Maria C. V., ritenuti sussistenti i presupposti di legge e ritenuta ammissibile la presente proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, come modificato, ricorrendo i requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, Voglia così provvedere:

- **In via preliminare:** disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata in corso indicati e quindi le procedure esecutive pendenti presso codesto Tribunale aventi RG 1185/2022 e RG 3114/2021, la cui prosecuzione come risulta evidente pregiudica la fattibilità del piano, nonché disporre ai sensi e per gli effetti dell'art 70 IV comma CCII il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ██████████, nonché ogni altra misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento, compreso il divieto di compiere atti eccedenti l'ordinaria amministrazione se non propriamente autorizzati;
- **Sempre in via preliminare:** disporre il divieto di assegnazione delle somme trattenute nella procedura esecutiva e l'interruzione delle trattenute per cessione e delega la cui esecuzione





compromette la esecuzione del piano proposto e quindi si chiede l'inibizione della loro prosecuzione.

30

- **In via principale:** dichiarare ai sensi dell'art.70 co. 1 CCII, ammissibile la presente proposta e quindi il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore qui contenuta e come modifica , giusta prospetto rate allegato sub 5 , da intendersi qui riportato e trascritto e quindi per l'effetto omologare il predetto piano , quindi previamente disporre che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale, ovvero del Ministero della Giustizia e che entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura dell'O.C.C. ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze nei termini di legge.

**Sempre in via principale,** ai sensi dell'art. 70 comma 7 CC.II., omologare il piano con sentenza e disporre ove necessario la trascrizione a cura dell'O.C.C.;

- **Voglia** quindi disporre la inopponibilità alla procedura delle cessioni del quinto dello stipendio e della delegazione di pagamento in essere, nonché delle trattenute per i pignoramenti ppt in corso e quindi il loro blocco onde consentire la liberazione della provvista necessaria per dare esecuzione al piano offerto e proprio per consentire praticamente tutto ciò Voglia prevedere che i pagamenti inizieranno a decorrere dal sessantesimo giorno dalla data di omologa del piano con scadenza all'ultimo giorno del mese.
- **In via subordinata** si chiede la apertura della procedura di liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'art 70 comma 10 del CCII l'apertura della procedura liquidazione controllata, con ammissione delle spese mensili indicate, integrate con il fitto da pagare ed in ogni caso si chiede termine per integrare la documentazione depositata.

- *Salvis Juribus*

Allegati

- 1) Pec di comunicazione del Provv.to del Giudice del 1.07.2024;
- 2) Relazione del Gestore ;
- 3) Comunicazione della Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta del 15 luglio 2024;
- 4) Estratto conto al 30.06.2024;
- 5) Prospetto delle rate del piano sottoscritto;
- 6) Ricorso con proposta come modificata sottoscritto

Con Osservanza

Caserta , 16 luglio 2024

*F.to digitalmente*  
*Avv.to Maria Teresa De Bottis*

